Sistema Ecobudget®

Il sistema ***eco*BUDGET**®, sperimenta la potenzialità del Bilancio Ambientale quale strumento gestionale vero e proprio rispetto alle competenze ambientali/sostenibilità. Il sistema *eco*BUDGET®, prevede infatti che, in sede preventiva, gli organi decisionali dell'ente (Giunta e Consiglio) stimino **target** (obiettivi quanti-qualitativi) sulla gestione delle risorse naturali, da perseguire nel medio-lungo termine, così come nel breve termine. Col Bilancio Ambientale Consuntivo, è poi possibile constatare il livello di conseguimento dei target che, a sua volta, servirà ad orientare le politiche di sostenibilità degli anni successivi.
Il sistema *eco*BUDGET si presenta con il suo schema più importante: il Master Budget, nel quale il governo locale ha stabilito i propri target.
In sede di Consuntivo, viene valutato il trend di avvicinamento a tali target e, in funzione dei risultati conseguiti, coerenti politiche e misure saranno decise per gli anni successivi.

Lo schema del Master Budget del Comune di Ravenna si presenta in forma tabellare, dove le **righe** riportano le Competenze Ambientali individuate dal sistema CLEAR della contabilità ambientale, mentre le **colonne** ne riportano i seguenti elementi:

- La **risorsa naturale principale**, individuata localmente in relazione alla singola competenza ambientale (nel caso della competenza Sviluppo Urbano, la risorsa naturale individuata è il suolo)
- L'**indicatore** selezionato per monitorare l'aspetto problematico principale per la risorsa locale
- Una sua **descrizione** sintetica
- L'**unità di misura** con cui l'indicatore viene misurato
- Il **valore all'anno base** col quale verranno confrontati i valori assunti dall'indicatore negli anni di bilancio successivi
- Il **valore dell'indicatore** disponibile per l'ultimo anno di bilancio

- Le schede riportano inoltre l'andamento della variazione qualitativa (trend) degli indicatori rappresentata mediante un simbolo colorato.

  in miglioramento
  stabile
  in peggioramento

- Il target a breve termine, ovvero quello che si ipotizza raggiungere con le attività previste.
- Il target proposto a breve termine è relativo al 2008; in tale anno, a consuntivo si valuterà quindi il raggiungimento del valore previsto.
- Il target a medio/lungo termine, corrispondente con l'obiettivo quantitativo che il governo locale ambisce a raggiungere con le proprie politiche strategiche, ovvero, suggerito dalle normative regionali, nazionali, comunitarie (i livelli di Pm10 e di Benzene sono targetizzate da recenti direttive).

- Il simbolo indica il raggiungimento del valore dell'indicatore al target proposto (a breve o a lungo termine)
- La sintetica motivazione della scelta del target a medio/lungo termine.

***eco*BUDGET ® un modello di budget ambientale**
La Carta di Aalborg, adottata nel maggio 1994 durante la prima Conferenza delle Città Europee Sostenibili, indirizza gli strumenti a disposizione per la gestione urbana in direzione della sostenibilità.

ICLEI (*International Council for Local Environmental Initiatives)* ha deciso di sostenere le città che si impegnano in direzione della sostenibilità mediante la realizzazione di un sistema di budget ambientale utilizzabile dai governi locali, basato su un sistema di pianificazione, controllo e rapporto ambientale a livello comunale. Tale sistema aspira a riassumere gli strumenti di gestione locale esistenti e a riempire i "buchi" ancora aperti. Il sistema di budget ambientale di ICLEI è il ciclo *eco*BUDGET.

ecoBUDGET è concepito in consapevole imitazione del budget finanziario e permette ai governi locali di prevedere, pianificare, controllare, monitorare e relazionare il consumo delle risorse naturali. ecoBUDGET è basato su indicatori ambientali misurati in quantità fisiche. ecoBUDGET aspira a mantenere il consumo di ambiente al di sotto del budget ambientale, definito da obiettivi quantitativi decisi in base a processi politici. Prende in considerazione tutti i mezzi ambientali e tutti gli effetti ambientali (entrambi influenzati da attività locali e da trend globali) e concerne l'intera comunità (l'amministrazione locale, l'industria, i cittadini, il traffico e così via). ecoBUDGET contiene target orientati verso la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Metodologicamente gli elementi del Master Budget di Ravenna - assolutamente in fase di collaudo - sono stati individuati da un gruppo di lavoro tecnico interno. Come si potrà vedere di seguito nella scheda del Master Budget, *eco*BUDGET® ha avuto anche l'effetto di individuare temi ambientali prioritari localmente e di stimolare la creazione di procedure e banche dati opportune a tenerli monitorati.

Master Budget

Competenze Bilancio Ambientale	Risorse	Indicatori	Descrizione	Unità di misura	Valore base	Valore 2007	Valore 2008	Trend	Target previsto al 2011	Target a lungo termine	Motivazione per target a lungo termine
Aree Verdi e naturalistiche	**SUOLO**	Aree verdi per abitante	Dotazione di verde pubblico per abitante	m2/ab	25,45 (2000)	31,30	31,12		30	40 (2015)	Politica locale importante
Sviluppo Urbano		Incremento espansione urbana	Superficie urbanizzata sul totale della sup. comunale	%	5,46 (2003)	5,46	5,46		5,46	100.000 (2025)	Stima basata sulle previsioni generali del PSC Perimetri derivanti da piani urbanistici decennali
Mobilità sostenibile	**QUALITA' DELL'ARIA**	PM10	Media annua della concentrazione di polvere sottili	µg/m3	45,4 (2002)	25,7	33		32	30 (2015)	Ulteriore ribasso oltre i termini di legge per l'anno 2010
Energia	**STABILITA' DEL CLIMA**	Consumi energetici civili	Consumo elettrici settore civile (uso domestico)	KWh per ab	1.309,3 (2004)	1.265,4	1.253,6		-2,4% (rispetto al 2004)	-6,5%(2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico
		Consumi termici civili	Consumo di gas metano settore civile (riscaldamento e domestico)	Mc per ab	794,3 (2004)	779,3	800,3		-2,8% (rispetto al 2004)	-7,6% (2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico
		Emissioni di CO2 da settore civile nel territorio comunale	Emissioni CO2 per consumi elettrici	kton	100,43 (2000)	116,83	Da adottare metodologia di calcolo		-2,4% (rispetto al 2004)	-6,5%(2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico
			Emissioni CO2 per consumi di gas metano (riscaldamento e domestico)	kton	190,33 (2000)	243,72	Da adottare metodologia di calcolo		-2,8% (rispetto al 2004)	-7,6% (2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico

Competenze Bilancio Ambientale	Risorse	Indicatori	Descrizione	Unità di misura	Valore base	Valore 2007	Valore 2008	Trend	Target previsto al 2011	Target a lungo termine	Motivazione per target a lungo termine
Risorse Idriche	**ACQUA**	Consumi di acqua potabile	Acqua potabile pro capite consumata giornalmente per tutti gli usi	l/g/ab	274 (2000)	257	252		248	220 (2016)	Obiettivo Nazionale
Rifiuti	**MATERIE PRIME**	Produzione rifiuti urbani indifferenziati	Produzione pro capite giornaliera di rifiuti per ab. eq.	kg/ab eq/gg	1,86 (2000)	2,10	2,09		2,05	1,25 (2015)	Politica di sensibilizzazione locale
		Raccolta differenziata	Quota dei rifiuti prodotti raccolta in modo separato	%	14,05 (2000)	42,17	46,55		50	65% (2012)	Obiettivo Nazionale
Salute Pubblica	**SILENZIO**	Inquinamento acustico	Indicatore da individuare a seguito della approvazione della zonizzazione acustica (2009)								
New Governance	**PARTECIPAZIONE**	Strumenti di sostenibilità adottati	Implementazione di strumenti di ecogestione e ecomanagement da collegare all'attività organizzativa e pianificatoria dell'Ente	Numero documenti e strumenti	Agenda21 e RSA (2000)	RSA, Ag21, Contabilità ambiental, GPP, ecobudget, inizio percorso di registrazione EMAS	RSA, Ag21, Contabilità ambient., GPP, ecobudget, percorso di registrazione EMAS		Mantenimento degli strumenti adottati e ottenimento registrazione EMAS	Massima integrazion e degli strumenti (2015)	Messa a sistema delle politiche di sostenibilità nelle normali prassi e procedure dell'Ente